



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 57/6 del 18.11.2020

Aiuti in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 per azioni di informazione e promozione dei prodotti agricoli tutelati dalle denominazioni di origine protetta o da indicazioni geografiche (DOP/IGP) svolte dai Consorzi di tutela riconosciuti.

Direttive di attuazione

1. Premessa

L'intervento si svolge in conformità al Regime di aiuti di cui alla Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015, che prevede agevolazioni da erogare ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, per la promozione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del TFUE (secondo quanto specificato all'art. 2 (4) del Regolamento (UE) n. 702/2014). Il suddetto regime di aiuti si applica fino al 31.01.2021. Il regolamento di esenzione è in corso di revisione presso il comitato consultivo della Commissione europea che proporrà entro fine anno la proroga della validità della norma, estendendo automaticamente la validità dei regimi di esenzione già comunicati. Pertanto la concessione degli aiuti avverrà nei termini delle predette scadenze.

Beneficiari finali delle agevolazioni sono le micro, piccole e medie imprese attive nella produzione agricola per l'azione di cui alla lettera b) - Pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti agricoli.

Il sostegno è diretto alle imprese attive nel settore ed è erogato in natura, sotto forma di servizi agevolati prestati dai Consorzi di tutela delle denominazioni DOP/IGP dei prodotti agricoli e dei vini della Sardegna, riconosciuti dal MIPAAF.

2. Tipo di sostegno

L'aiuto è destinato ad azioni di informazione e promozione delle Denominazioni d'origine protetta (DOP) e Indicazioni geografiche protette (IGP) di prodotti agricoli regionali, iscritte nell'apposito registro comunitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012, e dei vini regionali a denominazione di origine protetta e indicazione geografica, di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio - Parte II, titolo II, capo I, sezione 2, inseriti nello specifico registro comunitario.

L'aiuto viene erogato esclusivamente sotto forma di servizi agevolati, per azioni promozionali prestate direttamente dai Consorzi di Tutela a favore dei produttori che risultano essere i beneficiari finali dell'aiuto stesso. Pertanto trattasi di beneficio indiretto, in conformità a quanto indicato all'art. 6 del Regolamento (UE) 702/2014, paragrafo 5, lett. b).

Tali aiuti, essendo erogati in natura sotto forma di servizi agevolati, non prevedono pagamenti diretti in denaro ai produttori ma sono versati ai prestatori delle azioni promozionali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

I Consorzi di tutela delle DOP/IGP presentano domanda scritta di aiuto alla quale deve essere allegata una relazione illustrativa del progetto, che descriva nel dettaglio l'intervento e le attività da realizzare, conformemente alle presenti direttive, ed il cronoprogramma delle attività.

Le attività devono essere svolte nel periodo che intercorre tra la data di presentazione della domanda di aiuto e sino ai successivi 18 mesi.

Gli aiuti sono concessi per attività intraprese dopo la presentazione della domanda di aiuto.

3. Risorse finanziarie, massimale e intensità dell'aiuto

La dotazione finanziaria complessiva per il presente aiuto è pari ad euro 300.000,00 con un massimale di aiuto per progetto pari a euro 60.000,00.

L'intensità dell'aiuto copre il 100% dei costi ammissibili.

4. Finalità, azioni e costi

Le azioni di informazione e promozione contenute nella proposta progettuale mirano alla valorizzazione del prodotto coperto da regime di qualità mediante la diffusione della conoscenza del prodotto da parte di tutti gli interessati, compresi gli operatori economici.

Potranno realizzarsi sia entro l'Unione Europea che nei paesi terzi, aumentando la quota di mercato di tali prodotti in particolare nei paesi che presentano il maggior potenziale di crescita.

Inoltre, il progetto mira a rafforzare il rapporto tra produttori e consumatori attraverso la conoscenza dei processi produttivi e delle tecniche agricole con attenzione ai temi della protezione dell'ambiente e del paesaggio, nonché delle proprietà qualitative nutrizionali e organolettiche degli alimenti, le proprietà salutistiche, l'aspetto storico culturale e la stagionalità; educazione alimentare presso i diversi soggetti del mercato.

Le azioni previste sono quelle di cui alla lett. b) del Regime di aiuti di cui alla Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015.

Le azioni finanziabili sono pertanto le seguenti:

- a) seminari, workshop, eventi, in presenza o virtuali, in materia di pubbliche relazioni, informazione e promozione rivolte ai diversi soggetti del mercato;
- b) realizzazione di materiale informativo e promozionale e diffusione sui media;
- c) giornate informative, attività, in presenza o virtuali, finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e delle caratteristiche del prodotto, degustazioni, percorsi di educazione alimentare, giornate eno-gastronomiche territoriali.

Le azioni di informazione e di promozione non fanno riferimento a marchi commerciali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutto il materiale informativo e promozionale deve fare riferimento al sostegno finanziario della Regione all'operazione, riportando il logo istituzionale della Regione e la dicitura "*Progetto finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna*".

Sono ammissibili i seguenti costi per la realizzazione di una o più delle azioni suddette coordinate fra loro:

- a) seminari, workshop, eventi: eventuali spese di iscrizione e dei servizi relativi all'organizzazione e partecipazione; spese per relatori (compenso ed eventuale viaggio e soggiorno); acquisizione di servizi di supporto delle azioni (assistenti, interpreti, hostess, cuochi e sommeliers); spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento; viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione dell'evento; spese di spedizione ed assicurazione dei prodotti o dei materiali impiegati nelle azioni compresi oneri di noleggio dei mezzi;
- b) costo del materiale informativo e promozionale, spese per l'ideazione e la realizzazione dei testi, immagini fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali; realizzazione di azioni informative televisive, di campagne radio e web;
- c) giornate informative: se in presenza, spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti alle azioni (giornalisti, buyer, operatori di settore); costo dei prodotti forniti in degustazione, per un importo non superiore al 10% del costo dell'azione; affitto, allestimento dell'area espositiva o degli spazi utilizzati per la realizzazione dell'iniziativa, compreso noleggio strutture, attrezzature e strumenti didattici e informatici;
- d) spese per studi e ricerche di mercato e sondaggi di opinione funzionali alle campagne di informazione e promozione;
- e) per le azioni di cui sopra interamente o parzialmente virtuali: spese per consulenze in campo *digital*, e servizi per lo sviluppo di piattaforme per la virtualizzazione e produzione di contenuti digitali, accordi onerosi con *media partner*.

Le azioni sopra indicate devono essere realizzate tramite l'acquisizione di servizi. Al fine di assicurare la congruità e la ragionevolezza dei costi, la scelta del fornitore è fatta all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del raffronto tra almeno tre offerte comparabili. È necessario che il Consorzio fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante i motivi che hanno determinato la scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, è necessario indicare i motivi di unicità del preventivo proposto corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione.

I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono contenere obbligatoriamente le informazioni relative al fornitore e riportare la descrizione analitica dei servizi richiesti.

L'IVA non è ammissibile agli aiuti, tranne l'IVA non recuperabile secondo la legislazione nazionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Con riferimento alle azioni di cui alla lettera a), se in presenza, sono ammesse, dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale, le spese inerenti le missioni del personale dipendente e/o dei componenti degli organi statutari del Consorzio fino ad un massimo di 2 persone per azione, effettuate in Italia o all'estero e direttamente imputabili alle attività realizzate, ed in particolare:

- spese di viaggio: aereo, nave, treno, mezzi di trasporto pubblico e altre spese adeguatamente documentate. I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati.
- spese per vitto e alloggio: max 27,79 euro /pasto se la trasferta ha durata di almeno 8 ore e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la trasferta ha durata di almeno 12 ore. Pernottamento in albergo di categoria non superiore alle 3 stelle. Non sono ammissibili spese forfettarie, pertanto è necessario supportare gli importi di spesa rendicontati con la documentazione analitica delle spese (ricevuta fiscale, fattura e scontrini fiscali purché descrittivi del bene o servizio acquistato).

Le spese generali e di coordinamento sono riconosciute applicando un tasso forfettario massimo del 5% del totale della spesa ammessa della proposta progettuale.

5. Attuazione delle disposizioni

L'Agenzia Laore Sardegna provvede all'attuazione del programma di interventi, sulla base delle presenti direttive di attuazione.

In particolare, l'Agenzia provvede a garantire adeguata informazione in ordine alle opportunità offerte dal programma di interventi e rende note le disposizioni approvate e contenute nelle presenti direttive mediante appositi avvisi pubblici.

L'Agenzia Laore Sardegna è incaricata della ricezione e istruttoria delle domande di contributo, nonché provvede alla concessione ed erogazione degli aiuti di cui alle presenti direttive, in conformità al Regime di aiuti di cui alla Delib.G.R. n. 38/8 del 28.7.2015 e nel rispetto della disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA/SIAN).

Il Regime di aiuti indicato, codice identificativo SA 42780 (2015/XA), è stato registrato dall'Assessorato dell'Agricoltura. Ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i. e del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115, LAORE, in qualità di soggetto concedente gli aiuti, trasmette le relative informazioni alla banca dati e si avvale del Registro Nazionale Aiuti per espletare le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti.

Operativamente la procedura di registrazione di detti aiuti per singolo beneficiario si sostanzia nei passaggi di seguito riassunti.

- 1) l'Agenzia Laore effettua le visure propedeutiche alla concessione degli aiuti di Stato:
 - la "Visura aiuti" che identifica, con riferimento ad un periodo massimo di 10 esercizi finanziari, gli aiuti di Stato concessi ad un soggetto identificato tramite codice fiscale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- la “Visura Deggendorf” che contiene le informazioni relative agli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero;
- 2) l’Agenzia Laore registra l’aiuto individuale inserendo il beneficiario nella sezione Gestione Registro del SIAN che rilascia il “Codice Univoco Interno della concessione”;
- 3) i provvedimenti di concessione devono contenere l’esplicita indicazione del “Codice univoco interno della concessione” e delle due visure “aiuti” e “Deggendorf”.

L’aiuto è registrato in favore dei Consorzi di tutela, soggetti promotori degli interventi in qualità di associazioni di produttori fornitori del servizio agevolato, come specificato nel documento del Mipaaf “Linee guida sull’utilizzo del Registro aiuti di Stato Sian”- Appendice - Aiuti alle azioni promozionali a favore dei prodotti agricoli.

6. Domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata, con le modalità previste dalle presenti direttive, da:

- a. Consorzi di tutela dei prodotti agricoli DOP/IGP definiti all’articolo 3, punto 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012 e riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi dell’articolo 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526;
- b. Consorzi di Tutela dei vini DOP/IGP indicati all’articolo 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e incaricati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ai sensi dell’art. 41 della Legge 12 Dicembre 2016, n. 238;
- c. ATI/ RTI/ ATS, che raggruppano esclusivamente i soggetti di cui alle lett. a) e b), costituite o costituende.

Le ATI/ RTI/ ATS non ancora formalmente costituite dovranno assumere, al momento della presentazione della domanda di aiuto, l’impegno a costituirsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione del sostegno. Tale dichiarazione deve contenere in particolare l’impegno dei partecipanti a conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato quale capofila e specifica le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai ruoli di ciascun partecipante. La dichiarazione in carta semplice è sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire al raggruppamento e ad essa deve essere allegata copia del documento di identità di ciascun firmatario.

Copia dell’atto costitutivo dovrà essere presentato in allegato alla prima domanda di pagamento.

L’atto costitutivo deve prevedere una durata minima pari almeno al tempo necessario alla liquidazione dei contributi collegati al progetto promozionale e contiene conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila individuato; il mandato deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

6.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di contributo concernente la richiesta di approvazione della proposta progettuale, corredata dall'allegato progetto, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente ed essere presentata all'Agenzia Laore Sardegna nei periodi:

- 1^a call dal giorno di pubblicazione delle presenti direttive fino al giorno 21.12.2020;
- 2^a call dal giorno 15.3.2021 al giorno 15.4.2021, nel caso di presenza di risorse residue dalla prima call.

Ogni consorzio può presentare una sola domanda.

Nell'eventualità che le domande presentate nella prima call portino all'esaurimento delle risorse della dotazione finanziaria sopra indicata, l'Agenzia Laore provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse sospendendo la seconda call, sempreché la Regione, a fronte di disponibilità di risorse, non possa rifinanziare l'intervento.

La domanda di aiuto dovrà riportare i seguenti elementi:

- denominazione del Consorzio di tutela o dell'ATI di Consorzi di tutela proponente, con gli estremi del riconoscimento da parte del Mipaaf;
- partita Iva/codice fiscale;
- legale rappresentante ed eventuale capofila;
- progetto contenente la descrizione e ubicazione dell'attività, comprese le date indicative di inizio e fine;
- importo dell'aiuto richiesto, nei limiti dei massimali di cui al paragrafo 3;
- elenco dei costi preventivati per le suddette attività. La spesa indicata, ai fini del rimborso, deve essere conforme a quanto richiesto nel paragrafo precedente "Finalità, azioni e costi" e, laddove richiesto nel medesimo paragrafo, deve essere supportata da almeno 3 preventivi di spesa.

Unitamente alla domanda devono essere inviati copia del documento di identità del rappresentante legale, estremi della regolare iscrizione nel registro delle imprese o nel registro REA della CCIAA territorialmente competente.

6.2 Selezione delle domande di aiuto

Laore Sardegna, ricevute le domande, provvede ad individuare il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/1990 e s.m.i., e ad avviare l'istruttoria.

Gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa e le domande esaminate sono finanziate, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziata per il presente intervento, secondo le seguenti priorità:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- Domande presentate da più di due Consorzi di tutela in forma associata (ATI/ RTI/ ATS);
- Domande presentate da due Consorzi di tutela in forma associata (ATI/ RTI/ ATS);
- Domande presentate dai Consorzi singolarmente.

A parità di priorità, si procederà con la concessione dell'aiuto in ordine di arrivo.

L'ufficio istruttore, qualora fossero necessarie integrazioni, può richiedere la documentazione integrativa; in tal caso verrà data immediata comunicazione al richiedente/capofila, invitandolo a perfezionare la pratica entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni.

Il completamento dell'istruttoria delle domande con l'adozione dei relativi provvedimenti di concessione avverrà entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domanda di aiuto.

7. Domanda di pagamento

A conclusione delle attività progettuali il beneficiario, ai fini della liquidazione del contributo, presenta a Laore Sardegna apposita domanda di pagamento a firma del legale rappresentante.

Per azioni progettuali completamente eseguite, il soggetto proponente ha la possibilità di richiedere l'erogazione di un solo stato di avanzamento lavori (SAL). Il SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa.

Sono ammissibili soltanto le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

La domanda deve essere accompagnata dalla distinta dettagliata delle spese.

È richiesta la rendicontazione dettagliata delle voci di spesa, coerenti con il progetto approvato, con le relative fatture (o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) quietanzate munite di dichiarazione liberatoria e la documentazione di tracciabilità dei pagamenti effettuati.

Non sono ammessi a rendicontazione pagamenti in contanti. I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o moneta elettronica (Carta di credito, POS) operanti su conti correnti intestati ai soggetti beneficiari.

Il contributo è in ogni caso erogato alle condizioni previste dalla legge e dalle presenti direttive.

Alla domanda di pagamento, sia di SAL che di saldo finale, il beneficiario deve allegare la seguente documentazione:

- relazione tecnica dettagliata che documenti le attività effettuate e gli obiettivi raggiunti;
- ulteriore documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione delle azioni di progetto rendicontate quale:
 1. materiale informativo/promozionale realizzato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

2. reportistica degli studi e/o ricerche di mercato e/o sondaggi di opinione eventualmente condotti;
3. documentazione digitale video o fotografica di ognuna delle attività effettuate, previste dal progetto, contenente in particolare:
 - il contesto in cui si svolge l'azione;
 - i momenti più significativi dello svolgimento dell'azione;
 - l'allestimento dell'area espositiva o stand o struttura o banco per degustazioni.

8. Esclusioni specifiche

Sono esclusi dalla partecipazione al presente intervento i Consorzi di tutela del Pecorino romano DOP, Fiore sardo DOP e Pecorino sardo DOP che già beneficiano di un programma triennale di aiuti alla promozione di cui alla Legge regionale n. 5/2015, articolo 15, tuttora in corso, ed i Consorzi di tutela dell'Agnello di Sardegna IGP e del Cannonau di Sardegna DOC, anch'essi beneficiari delle misure di aiuto per la promozione previste dalla L.R. n.48/2018 (legge di stabilità 2019) articolo 6, commi 8 e 18 ancora in corso.

9. Varianti

Possono essere effettuate varianti del progetto in corso d'opera, con l'adeguamento delle previsioni progettuali approvate alla mutevole situazione relativa alla pandemia Covid-19 o comunque alle effettive condizioni dei luoghi o per rendere l'intervento più funzionale, in dipendenza anche di altre circostanze degne di rilievo, non previste, né prevedibili, all'atto della progettazione. Le modifiche possono interessare pertanto:

- a) la modifica alla tipologia di attività/azioni approvate
- b) la modifica del luogo e della data di svolgimento delle azioni approvate.

Le varianti devono essere preventivamente autorizzate dall'Agenzia Laore.

10. Condizioni, limiti e vincoli

Sono escluse dal presente regime le aziende in difficoltà, così come le aziende destinatarie di un ordine di recupero pendente di precedenti aiuti dichiarati dalla Commissione illegittimi o incompatibili.

In generale, le operazioni finanziate dal presente intervento non possono beneficiare di ulteriori contributi pubblici per le stesse spese ammissibili.

I contributi non potranno essere cumulati con i pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, in particolare dall'art. 16. Per le azioni di promozione previste dalle presenti disposizioni, non potranno essere cumulati i costi ammissibili ai sensi della misura 3.2 del PSR Sardegna 2014/2020 (aiuti per le attività di informazione e promozione).